

Codice XST009

D.D. 29 novembre 2018, n. 771

Adesione per l'anno 2018 alla Convenzione SCR Piemonte per il nuovo punto di prelievo per la fornitura per l'anno 2018 di energia elettrica in MT alla cabina ubicata in Torino, Via Farigliano/angolo Via Nizza. CIG derivato 7708541943. Spesa di Euro 24.431,88 o.f.c. Cap. 132350/2018 presso la realizzanda nuova Sede Amministrativa istituzionale della regione Piemonte.

Premesso che:

con riguardo alle vicende relative alla progettazione, la gara e i contratti per la realizzazione dell'opera del nuovo Palazzo uffici regionale mediante locazione finanziaria di opera pubblica:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "*zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL*";

- con Deliberazione n. 40-11364 del 04.05.2009 la Giunta Regionale approvava il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione e delle opere infrastrutturali connesse, dando nel contempo mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- con Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1163 del 23.10.2009 veniva approvato il progetto esecutivo dell'opera, procedendo contestualmente all'indizione della gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed all'approvazione dei relativi atti di gara;

- con Deliberazione n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla realizzazione dell'opera;

- con Determinazione Dirigenziale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30 dicembre 2010 veniva aggiudicato in via definitiva l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali all'A.T.I. COOPSETTE Società Cooperativa, Capogruppo Mandataria, con C.M.B., Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a., KOPA ENGINEERING s.p.a, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. per l'importo di aggiudicazione di € 202.312.132,58.= oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di € 5.987.083,29.= e così per complessivi € 208.299.215,87.= oltre IVA;

- in data 30.5.2011 il contratto di appalto tra Regione Piemonte (Committente) e Coopsette società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI aggiudicataria (Appaltatore), veniva firmato alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427, il quale ha provveduto altresì alla relativa registrazione in data 27.06.2011 al n. 16123/1T.

- in data 21.07.2011 l'Ing. Carlo Savasta, funzionario della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, nominato Direttore dei Lavori del suddetto appalto con Determinazione n. 569 del 21.7.2011 della

medesima direzione, procedeva alla consegna parziale dei lavori onde permettere all'Appaltatore di predisporre quanto necessario al fine della perfetta installazione del cantiere e di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all'effettivo inizio dei lavori;

- con D.G.R. n. n. 20-2534 del 30.8.11 ad oggetto "*Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO*", a far tempo dal 31 agosto 2011, veniva individuato nel dirigente regionale arch. Luigi Robino il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010;

- in data 27.09.2011 con nota prot. n. 40788/DB0700 la Stazione Appaltante riscontrava l'avvenuta notifica di cui a nota prot. n. 1602C/E1518/ROS/CHI del 06.09.2011 pervenuta in data 08.09.2011 da parte dell'Appaltatore dell'atto costitutivo della Società tra Imprese Riunite "Torreregionepiemonte Società Consortile a Responsabilità Limitata" (C.F. 02489830352) in sigla "Torreregionepiemonte Soc. Cons. a R. L.", Notaio Michele Minganti di Reggio Emilia rep. n. 7034 – raccolta n. 4709;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 1-6481 dell'8.10.2013 la Giunta Regionale stabiliva che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" fossero attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;

- con D.G.R. n. 28-218 del 4.8.2014 la Giunta Regionale deliberava "*di rinnovare all'Arch. Luigi Robino l'incarico di responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione", responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014;*

- con D.G.R. 24-691 del 01.12.2014 la Giunta Regionale provvedeva ad affidare all'arch. Luigi Robino l'incarico di direttore della direzione regionale A18000 "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica", con effetto dal 9 dicembre 2014, dando atto che "*conseguentemente e contestualmente vengono meno assegnazione ed incarichi conferiti all'Arch. Robino per effetto della DGR n. 28-218 del 4.8.14 ed ogni altro da questa discendente*" e pertanto l'incarico di Responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" e di Responsabile del Procedimento dell'Appalto in oggetto;

- con D.G.R. 28-695 del 01.12.2014 la Giunta Regionale provvedeva ad attribuire con effetto dal 09 dicembre 2014 "*all'arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di responsabile della struttura temporanea XTS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" – responsabile del procedimento*";

- con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 19.02.2015 veniva individuato, in sostituzione dell'Ing Carlo Savasta dimessosi dall'incarico, quale nuovo Direttore dei Lavori l'Ing. Giuseppe Borgogno, funzionario tecnico della "Struttura temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione" della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

- con D.G.R. n. 56-1813 del 20.07.2015, ad oggetto: “Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC A1405A "Logistica, edilizia e sistemi informativi", articolazione della direzione A14000 "Sanità", alla dirigente regionale arch. Maria Luisa TABASSO”, veniva individuato a far data dal 3 agosto 2015, nel dirigente regionale Arch. Maria Luisa TABASSO il responsabile del Settore Regionale succitato;

- con D.G.R. n. 44-1923 del 27.7.2015 veniva conferito all'Arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di “responsabile ad interim – responsabile del procedimento – della Struttura temporanea XST002 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, con decorrenza 3 agosto 2015;

- con D.G.R. n. 29-3690 del 25.7.2016 veniva disposto di riattribuire all'Arch. Maria Luisa TABASSO” anche la responsabilità *ad interim* della Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione - Responsabile del Procedimento;

- con D.G.R. n. 1-3915 del 13.9.2016 veniva, tra le diverse cose, stabilito che la Struttura Temporanea “Palazzo Uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione” fosse incardinata nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – A11000 – con sede in Torino – Piazza Castello, 165.

Dato atto che in merito alle varianti in corso di esecuzione dell'appalto approvate anteriormente alla liquidazione coatta amministrativa della Società mandataria dell'A.T.I. Coopsette società Cooperativa (interventuta in data 30.10.2015) venivano autorizzate lavorazioni in variante al progetto originario riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 132 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che hanno conseguentemente comportato la rideterminazione del corrispettivo contrattuale, nonché la modifica delle categorie dei lavori e delle relative percentuali di incidenza, contestualmente alla ridefinizione delle tempistiche contrattuali e in particolare:

- con Determinazione Dirigenziale n. 687 del 03.08.2012 del Settore ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1, per il maggior importo complessivo di euro 731.248,80 al lordo del ribasso d'asta (20,97%), pari netti euro 577.905,93, oltre euro 18.000,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi euro 595.905,93 o.f.e., rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale è risultato conseguentemente aumentato e rideterminato in euro 202.890.038,51 al netto del ribasso d'asta del 20,97% oltre euro 6.005.083,29 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi euro 208.895.121,80 o.f.e. (Atto di Sottomissione ed allegato Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi – rep. n. 16946 del 06.09.2012 – registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. di Torino 1 in data 12.09.2012 al n. 12724);

- con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013 del Settore STS102 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale veniva approvata la perizia di Variante Migliorativa proposta dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 11 del D.M. LL.PP. 145/2000, agli atti dell'Amministrazione, con contestuale approvazione dello schema di “Atto Aggiuntivo preliminare”, sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore in data 18 dicembre 2013, attestante una minore spesa per lavori di euro 513.191,58 al netto del ribasso d'asta (o.f.e.);

- con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014 della Struttura STS102 veniva approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 2, per un maggiore importo complessivo di perizia di lordi euro 447.225,13 pari al netto del ribasso d'asta ad euro 353.442,02 oltre euro 30.211,21 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, o.f.e.. Con il suddetto provvedimento, nel

richiamare lo Schema di Atto Aggiuntivo preliminare sottoscritto il 18.12.2013 relativamente alla Variante Migliorativa, nonché lo Schema di Atto di Sottomissione sottoscritto il 18.05.2012 in ordine alla ridefinizione quantitativa del materiale proveniente dagli scavi tra materiale da conferire a discarica e materiale da conferire a riuso e correlato concordamento di nuovi prezzi per una minore spesa contrattuale per lavori € 612.338,56= al netto del ribasso d'asta, ed un incremento contrattuale per oneri per la sicurezza di € 30.211,21.= e così per una complessiva minore spesa contrattuale di netti € 582.127,35.=, veniva conseguentemente dato atto della rideterminazione dell'importo contrattuale ad € 202.277.699,95.= o.f.e. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.035.294,50.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.312.994,45.= o.f.e.;

- con Determinazione dirigenziale n. 164 del 28.11.2014 venivano approvate le Revisioni nn. 11 e 12 effettuate dal Coordinatore Sicurezza in Esecuzione al Piano di Sicurezza e Coordinamento con conseguente rideterminazione in complessivi euro 6.193.817,19 o.f.e. dell'importo complessivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nonché le liste delle economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31 pari a complessivi netti € 352.551,62 o.f.e, con contestuale approvazione dello schema di Atto di Sottomissione sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore in forza del quale l'importo contrattuale di cui al Contratto 30.5.2011, come rideterminato con Atto di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012, veniva conseguentemente rideterminato in € 202.277.699,95.= o.f.e. per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 352.551,62.= o.f.e. per liste economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per 202.630.251,57.= per lavori, oltre € 6.193.817,19=. Per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.824.068,76.= o.f.e. (Atto rep. n. 00397 del 30.12.2014, registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. Torino 1 in data 20.01.2015 al n. 308 serie 3);

- con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 15.09.2015 veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 3, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione di maggiori oneri e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo quantificato in complessivi lordi euro 4.225.980,96 pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad euro 3.339.792,75 per lavori, oltre euro 105.030,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi euro 3.444.823,71, oneri fiscali esclusi, rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito come ridefinito dai successivi atti aggiuntivi, il quale è stato conseguentemente rideterminato in 205.617.492,70 per lavori al netto del ribasso d'asta, oltre euro 352.551,62 o.f.e. per liste economia dalla n.ro 1 alla n.ro 31, ed 6.298.848,15 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi 212.268.892,47, oneri fiscali esclusi;

- in data 30.10.2015 il Direttore dei Lavori presentava alla Stazione Appaltante la perizia suppletiva e di variante n. 4 afferente, in parte, al potenziamento dell'impianto fotovoltaico del complesso, in ottemperanza all'intervenuta variazione normativa di cui al D.L. 4 giugno 2013 n. 63, al fine di perseguire l'obiettivo fissato dall'art. 4-bis, estendendo l'installazione dei pannelli fotovoltaici sull'intera superficie del Centro Servizi, in parte, a lavorazioni finalizzate al miglioramento dell'Opera e alla sua funzionalità, per un importo di complessivi euro 6.521.627,38 al netto del ribasso d'asta del 20,97% oltre ad euro 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed euro 77.187,08 per Liste in economia (dalla n. 32 alla n. 43) e così per una complessiva maggiore spesa di netti euro 6.752.651,91, o.f.e., come da schema di Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi ex art. 136 del D.P.R. n. 554/1999 firmati in data 26/10/2015 per preventiva accettazione, con riserva, dall'allora capogruppo mandataria Coopsette soc. coop., trasmessi dal Direttore dei Lavori tra gli elaborati della "Variante n.4" ;

- gli accadimenti più nel dettaglio di seguito esposti in merito all'intervenuta liquidazione coatta amministrativa della Società Coopsette in data 30.10.2015 determinavano per la Stazione

Appaltante l'impossibilità di procedere, sino alla ricostituzione di un'idonea A.T.I. di Imprese Costruttrici intervenuta nel mese di aprile 2017 (Atto rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena e residente in Carpi Via Alghisi, 31, costitutivo dell'A.T.I. mista Società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P.IVA 00154410369) - Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA 00336810403), all'approvazione e formalizzazione della quarta perizia di Variante, attuata con Determinazione Dirigenziale n. 218/XST009 del 26.05.2017;

Atteso che, in ordine alle vicende soggettive degli aggiudicatari del leasing in costruendo in oggetto:

- con Determinazione Dirigenziale n. 352 del 6.6.2013 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri – Usi Civici e con Determinazione Dirigenziale della Struttura XTS102 n. 141 del 10.6.2015 la Stazione Appaltante aveva provveduto alla presa d'atto ai sensi dell'art. 116 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. delle variazioni sociali avvenute nell'A.T.I. Finanziatrice;

- con Determinazione Dirigenziale n. 152/XST002 del 19.6.2015 la Stazione Appaltante aveva provveduto alla presa d'atto del recesso, a seguito della sottoposizione della società DE-GA S.p.A. (mandante) a procedura di concordato liquidatorio ex art. 161, comma 6, L.F., dal Raggruppamento dell'ATI aggiudicataria, a fronte di atto a rogito Notaio Caranci, in data 16 giugno 2015, rep. 45526/14784, con scioglimento del mandato tra DE.GA, Coopsette e le altre mandanti, dando conseguentemente atto che la nuova composizione dell'A.T.I. mista aggiudicataria dell'appalto in argomento, risultava così composta:

COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI mista COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75), C.M.B. – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi – mandante, UNIECO Soc. Coop. – mandante, KOPA ENGINEERING S.p.A. – mandante, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. – mandante (Soggetto realizzatore);

MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. – Capogruppo, UBI LEASING S.p.A. – mandante, ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a. – mandante, CREDEM LEASING S.p.A. – mandante, SARDALEASING S.p.A. – mandante, CREDITO VALTELLINESE s.c. – mandante (Soggetto finanziatore);

- stante il disposto dell'art. 78 del R.D. n. 267/1942, la procedura concorsuale di messa in Liquidazione Coatta Amministrativa decretata dal Ministero dello Sviluppo Economico con proprio Decreto n. 541 del 30.10.2015, nei confronti dell'Impresa Coopsette soc. coop. Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dell'appalto di cui trattasi, con contestuale nomina del Dott. Giorgio PELLACINI quale Commissario Liquidatore dell'Impresa medesima ha determinato, nel caso di specie, lo scioglimento del mandato con rappresentanza esclusiva a suo tempo conferito a detta Impresa cooperativa dalle Società Mandanti dell'A.T.I. Costruttrice della locazione finanziaria di opera pubblica in esame;

- con nota prot. n. 163/15 del 30.11.2015 l'impresa C.M.B. provvedeva all'inoltro dell'Atto 30.11.2015 – rep. n. 13608 – n. 6752 raccolta - Notaio Patrizia Leccardi del Collegio Notarile di Milano, registrato a Milano il 30.11.2015 al n. 32784 serie IT per il conferimento di mandato con rappresentanza esclusiva a CMB da parte di UNIECO, KOPA e IDROTERMICA nel Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Capogruppo Mandataria) - UNIECO Soc. Coop – IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. e KOPA ENGINEERING s.p.a., *“per il completamento dell'Opera” ... omissis.... “nonché di altre*

prestazioni e attività che fossero ad esse affidate dal Committente, purchè strumentali, accessorie, connesse e/o complementari ai Lavori, ed ogni altro diritto ed azione derivante dalla realizzazione della parte di Opera da completare”;

- in data 9.5.2016 la mandante KOPA ENGINEERING s.p.a. in liquidazione ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 6 c.c. (Rogito Notaio Anna Colombo di Torino del 10.2.2016), presentava ricorso ex art. 161, comma sesto, L.F. (Concordato preventivo n. 18/2016) e successivamente in data 13.9.2016, presentava domanda per essere ammessa alla procedura di concordato liquidatorio ex art. 161 L.F. e ss. con vendita di tutta l'azienda e dei cespiti, del magazzino, dei crediti ecc., procedura alla quale KOPA veniva ammessa con decreto del Tribunale di Torino n. 18 del 19 ottobre 2016;

- in data 19.3.2017 la Società C.M.B. ha trasmesso copia dell'atto n. 277511/44826 del 24.01.2017 Notaio Paolo Vincenzi di Carpi - acclarato al prot. n. 8735/XST009 del 20.3.2017, di scioglimento unilaterale del mandato conferito in data 30.11.2015 a C.M.B. da parte di UNIECO, KOPA e IDROTERMICA con atto a rogito Notaio Patrizia Leccardi di Milano ai nn. 13608/6752 di racc.;

- a seguito Decreto del Tribunale di Reggio Emilia in data 29.3.2017 di improcedibilità del ricorso promosso il 10.01.2017 dalla Società UNIECO COOP. per concordato preventivo ex art. 161 L.F., il Ministero per lo Sviluppo Economico con proprio Decreto n. 161 del 7.4.2017 ha disposto la Liquidazione Coatta Amministrativa della Società UNIECO COOP., con conseguente perdita dei requisiti necessari per l'esecuzione di lavori pubblici;

- la Società C.M.B. soc. coop. ha trasmesso in data 10.4.2017 Atto rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena e residente in Carpi Via Alghisi, 31, con il quale è stato conferito mandato speciale, gratuito ed irrevocabile alla Società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P.IVA 00154410369) da parte della Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA 00336810403), quale mandataria per costituire una A.T.I. di tipo misto.

Dato atto che:

- con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017, è stato disposto, per le motivazioni in fatto ed in diritto esposte e richiamate *per relationem*, tra le diverse cose, di prendere atto dei contenuti del suddetto Atto Costitutivo 10.04.2017 che dà evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione in capo alle singole imprese del raggruppamento temporaneo di imprese di tipo misto, con le eccezioni evidenziate nel provvedimento medesimo, e contestualmente approvato lo schema di addendum contrattuale per il subentro del suddetto Raggruppamento Temporaneo di Imprese, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 37, comma 18 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nel contratto d'appalto di che trattasi per il completamento dei lavori;

- con la succitata Determinazione dirigenziale n. 218 del 26.05.2017 veniva disposta l'approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 4, relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo di complessivi lordi € 8.252.090,83, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 6.521.627,38 oltre ad € 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 77.187,08 per Liste in economia (dalla n.ro 32 alla n.ro 43), il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 6.752.651,91 oneri fiscali esclusi, pari ad € 8.238.235,33 con conseguente rideterminazione dell'importo dell'appalto,

al netto del ribasso d'asta, nell'importo complessivo di € 219.021.544,38 di cui € 6.452.685,60 per oneri la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, così come più nel dettaglio di seguito esposto.

- in esecuzione delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.5.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017 veniva stipulato con l'ATI C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo), e Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante), l'Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, al Contratto d'appalto 30.5.2011 Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427, con l'A.T.I. Aggiudicataria d'appalto.

Atteso che con riguardo alle vicende d'appalto intervenute successivamente alla stipulazione dell'Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, con l'A.T.I. di Imprese esecutrici neo ricostituita:

- in data 19.06.2017 con nota prot. n. 19211/XST009 la Stazione Appaltante ha riscontrato l'avvenuta notifica di cui a nota prot. n. 79/17/CE del 12.06.2017 (acclarata in pari data al prot. n. 18389 XST009) da parte dell'Appaltatore dell'atto costitutivo della Società tra Imprese Riunite Rep. n. 278062 – raccolta n. 45169 del 10.04.2017 Notaio Paolo Vincenzi iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Modena con residenza in Carpi, registrato a Carpi il 27.04.2017 al n. 2723 Serie 1T, della Società "TORINO Società Consortile a Responsabilità Limitata" – part. IVA 09900100968 – con sede in Via Antonio Cechov n. 50 a Milano;

- in data 22.6.2017 la Direzione Lavori ha redatto il verbale di ripresa delle attività;

- in data 17.06.2017 l'Ing. Giuseppe BORGOGNO ha confermato la volontà di rassegnare le dimissioni dall'incarico di Direttore Lavori dell'Appalto di cui trattasi;

- con D.G.R. 2-5298 del 6.07.2017 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per la definizione di una convenzione da stipularsi con S.C.R. Piemonte S.P.A. per l'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte;

- con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 14.07.2017, in esecuzione della predetta D.G.R., è stato disposto di affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A., l'incarico dirigenziale biennale di Direttore Lavori del Palazzo Unico Regionale nell'ambito dell'organico societario della citata S.C.R. come da schema di Convenzione contestualmente approvato;

- con Determinazione Dirigenziale n. 335 del 18.07.2017 l'Amministrazione ha preso atto che in forza dell'incarico conferito di cui alla Convenzione del 14.07.2017 stipulata in esecuzione della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale 332 del 14.07.2017, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha individuato nell'ambito del proprio organico societario, con decorrenza dal 17.07.2017, il Dirigente Ing. Mauro Bartolomeo FEGATELLI quale Direttore Lavori dell'Appalto per la realizzazione della nuova Sede Unica della Regione Piemonte;

- con D.G.R. n. 38-5422 del 24.07.2017 è stato riattribuito con decorrenza 3.8. 2017 all'Arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di "responsabile ad interim – responsabile del procedimento – della Struttura temporanea XST009 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione";

- con Determinazione dirigenziale n. 125 del 15.3.2018, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, è stato disposto, di approvare, nelle more della redazione degli elaborati della

perizia di variante n. 5 di cui all'art. 3 dell'Atto Aggiuntivo al contratto d'appalto, stipulato con l'A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, la perizia suppletiva e di variante n. 6 inerente l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo per lavori, al netto del ribasso d'asta, di € 492.051,86 oltre a complessivi € 19.837,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 511.889,14.= oneri fiscali esclusi rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale viene conseguentemente aumentato e rideterminato in € 212.631.171,94 per lavori, oltre € 6.472.522,88.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto delle revisioni al PSC nn. 15 e 16 , ed € 429.738,70.= per liste in economia (dalla n. 1 alla n. 43) e così per complessivi € 219.533.433,52.=, fatti salvi gli effetti economici che la redigenda Perizia suppletiva e di variante n. 5 produrrà sul contratto d'appalto;

- con D.G.R. n. 27-7353 del 03.08.2018, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 23/2008 e dei relativi criteri applicativi di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.09.2008 e s.m.i., la dirigente regionale Arch. Maria Luisa TABASSO è stata assegnata alla Struttura temporanea XST009 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione".

Rilevato che, relativamente all'attuazione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione", alla data del presente provvedimento, nell'area di proprietà regionale denominata “zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL”, sono in corso di esecuzione quattro contratti d'appalto di lavori, come appresso dettagliato:

- Esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria (codice CIG: 0386453F16 - codice CUP: J19I06000100002).
- Esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 Avio-Oval” (Z.U.T.) (codice CIG: 0416251D2D – codice CUP: J11B09000190002).
- Opere di modifica viabile, realizzazione attività integrativa di caratterizzazione della matrice del suolo nel Comprensorio 5 propedeutica alla bonifica della matrice acqua e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo Comprensorio 1B e 3 nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione 12.32 in Torino (codice CIG: 51380694AB – codice CUP: J12J13000010002).
- Lavori complementari all'appalto principale per la realizzazione di opere di modifica viabile, attività integrativa caratterizzazione matrice suolo nel Comprensorio 5 propedeutica bonifica matrice acqua e realizzazione progetto operativo bonifica matrice suolo Comprensori 1B e 3” Procedura negoziata ex art. 57, comma 5, lett. a) D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii. (Codice CIG. n. 71082655D7 - Codice CUP: J12J13000010002).

Rilevato altresì che:

- Il Progetto Esecutivo della Z.U.T. prevede la realizzazione di tre cabine: una sita in via Farigliano angolo via Nizza, una presso la Rotonda Regione (a servizio del nuovo complesso) ed una nel Sottopasso del Lingotto.
- Gli interventi per la realizzazione della cabina per la fornitura di energia elettrica ai nuovi edifici della Regione, risultano posti a carico di:
- A.T.I. aggiudicataria dell'appalto per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte (Torre) fornitura e posa delle parti elettriche, quadri elettrici e messa a terra, di collegamento tra la cabina e gli edifici.
- AEM attivazione di nuovo punto di prelievo dell'energia elettrica, per la connessione alla rete elettrica di distribuzione, esercitante a 22000 Volt con nuova potenza disponibile nel punto di connessione pari a 6000 kW.

- Appaltatore aggiudicatario dell'appalto per la realizzazione del manufatto edilizio (locali cabina, locale contatori, etc.), secondo i dettami di AEM.

Dato atto che, relativamente al cantiere "ZUT":

- a seguito di esperimento di gara, effettuata con procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con determinazione dirigenziale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 561/DB0700 del 12.9.2013 l'appalto dell'opera veniva aggiudicato definitivamente alla Società STRABAG S.p.A. con sede in Bologna;
- in data 3.9.2014 la Direzione Lavori procedeva alla consegna parziale dei lavori con cui venivano consegnate all'Appaltatore le aree finalizzate, tra l'altro all'esecuzione di quelle opere individuate dalla Stazione Appaltante come prioritarie per il funzionamento della nuova sede regionale, come risulta dal Verbale di consegna parziale dei lavori n. 1, agli atti dell'Amministrazione, sottoscritto dalle parti ex art. 154 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. di cui si riporta in particolare: *"L'odierna consegna parziale delle aree è finalizzata, in primo luogo, a consentire all'Appaltatore di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni preliminari all'avvio dei lavori, con particolare riferimento allo stato dei luoghi (... omissis ...), ed in un secondo momento all'esecuzione di quelle opere individuate dalla Stazione appaltante come prioritarie per il funzionamento della nuova sede regionale (nuova cabina AEM a ridosso di via Nizza ang. Via Farigliano, spostamento sottoservizi, reti primarie di urbanizzazione)"*;
- nel medesimo suddetto Verbale si è dato atto altresì che: *"Il progetto esecutivo della ZUT prevede, tra l'altro, anche la realizzazione di una cabina elettrica a servizio della torre. Necessita tuttavia ampliare tale cabina in quanto la tipologia della distribuzione della rete MT da radiale è stata modificata ad anello ed AEM-D ha stabilito che sia la fornitura di energia primaria che secondaria possono essere realizzate localizzandole in un unico punto. Da quanto premesso nasce la necessità di ampliare la struttura della cabina, così come da progetto esecutivo posto in gara d'appalto, al fine di realizzare un ulteriore locale suppletivo per la consegna della fornitura di energia di riserva."*;
- in data 5.5.2015 il progetto relativo alla cabina elettrica veniva approvato in sede di Conferenza di Servizi e quindi trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, con nota acclarata al prot. n. 10099/XTS102 del 6.5.2015;
- con D.P.G.R. n. 36 del 6.5.2015 venivano approvate, nell'ambito dell'Accordo di Programma vigente, *"le determinazioni espresse nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi in data 5 maggio 2015, ai sensi dell'Art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e del DPR n. 380/2001, che approvano in linea tecnica il progetto per la realizzazione della cabina elettrica sita in via Nizza angolo via Farigliano"*;
- il Direttore dei Lavori del cantiere ZUT, in ossequio a specifico mandato del RUP:
 - *"Riscontrata l'inattività dell'Impresa nel procedere con la realizzazione delle opere previste dall'ODS n. 15 di cui al relativo Schema di Atto di sottomissione e relativo verbale concordamento prezzi;*
 - *Valutati i possibili rischi di danni per la Stazione Appaltante a seguito di ulteriori ritardi nella realizzazione delle opere urgenti, peraltro già previste in occasione della prima consegna parziale delle aree del 03/09/2014, così come comprovato dalle rilevazioni riportate nel Giornale dei lavori dal quale risulta che a tutt'oggi non sono state effettuate attività, oltre quelle citate in premessa, con mezzi d'opera e personale nell'area oggetto della presente"*,

- in data 15.6.2015 veniva dato corso alla ripresa in consegna di parte di aree di cui alle consegne parziali n. 1 e n. 2, come da specifico verbale;
- con Determinazione dirigenziale n. 164/XTS102 del 1.7.2015 veniva approvata perizia di variazione in diminuzione dell'appalto ZUT, ai sensi degli artt. 162, comma 1 e 161, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., per le motivazioni riassunte nel provvedimento, così come riportate nel relativo schema di atto di sottomissione, preventivamente sottoscritto con motivato dissenso dall'Impresa esecutrice in data 30.6.2015 in conformità all'art. 161, comma 4, terzo periodo del citato Regolamento esecutivo.

Dato atto che relativamente alla realizzazione della nuova cabina elettrica a servizio del Palazzo unico Regionale:

- con Determinazione Dirigenziale n. 166 del 03.07.2015 veniva approvato il progetto esecutivo e correlato quadro economico di spesa pari a complessivi € 700.000,00 o.f.c., relativo alla realizzazione della “*Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano*” al servizio della nuova sede unica della Regione Piemonte, contestualmente disponendo, per le motivazioni in ordine all'urgenza e indifferibilità dell'intervento, di procedere all'aggiudicazione dell'appalto a corpo e misura mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 82, comma 3 dello stesso decreto, con esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi degli artt. 122, comma 9, e 253, comma 20 bis, del medesimo decreto legislativo;

- con Determinazione Dirigenziale n. 175 del 06.08.2015 del Settore Contratti-Persone giuridiche-Espropri-Usi Civici, veniva dichiarata aggiudicataria provvisoria dei lavori di cui trattasi, l'impresa TRIPI GIOACCHINO, corrente in Via Gorizia,10 – Venaria Reale (TO) – part. IVA 09044450014 - per un importo di € 347.391,54.= o.fe. oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 25.000,00.= o.f.e.;

- il Certificato di Collaudo Statico è stato emesso dei lavori anzidetti è stato emesso dal Collaudatore in data 09.05.2017;

- con Determinazione Dirigenziale n. 290 del 03.07.2017 è stato ritenuto ammissibile il Certificato di Collaudo provvisorio, redatto in data 05.06.2017 dal Collaudatore:

Dato altresì atto che relativamente all'attivazione nuovo punto di prelievo dell'energia elettrica a servizio del nuova Palazzo unico Regionale:

- rendendosi necessario provvedere ad individuare la Società abilitata ad eseguire l'allacciamento alla rete in MT per una potenza stimata di 6.000 kW, sono state eseguite tutte le verifiche presso gli enti competenti, tra cui il Comune di Torino, al fine di conoscere gli eventuali contratti o convenzioni in corso per il territorio cittadino, ovvero la possibilità di espletare regolare gara di appalto per l'affidamento dei lavori e servizi di cui trattasi; nonché la disponibilità di CONSIP e MEPA, riscontrando la disponibilità ad effettuare la mera fornitura di energia elettrica, ma non la realizzazione del punto di prelievo e dell'allacciamento.

- è stata quindi interpellata la Società AEM Torino Distribuzione S.p.A. del gruppo IREN, Società titolare di Concessione Ministeriale per lo svolgimento in esclusiva del servizio di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Torino, e quindi unico soggetto titolato a fornire le prestazioni in oggetto.

- con lettera prot. n. 9172/STS102 del 15 luglio 2014 è stato chiesto ad AEM-D il preventivo per l'allacciamento alla rete in MT per una potenza stimata di 6.000 kW, con

alimentazione elettrica tramite due linee indipendenti, alimentate da due sottostazioni distinte ed attestate a due locali separati e compartimentati REI 120 ma attigui.

- con Determinazione dirigenziale n. 14 del 27.01.2015 per le motivazioni esposte nel provvedimento, veniva, tra le diverse cose, disposto di procedere:

- ad approvare il preventivo n. 65452 del 06.08.2014 pervenuto dalla Società AEM Torino Distribuzione S.p.A. (prot. 10739/XST009 del 08.08.2014) per “*attivazione nuovo punto di prelievo dell’energia elettrica sito in Torino – via Nizza s.n. – Area Torino*”;
- ad affidare le prestazioni relative alla attivazione di nuovo punto di prelievo dell’energia elettrica ed alle correlate connessioni per la fornitura di energia elettrica nella nuova sede regionale “Palazzo Unico” (codici CIG 60833191A6 - CUP J16D14000550002) alla Società AEM Torino Distribuzione S.p.A. del gruppo IREN , con sede in Torino – C.so Svizzera 96, titolare di Concessione Ministeriale per lo svolgimento in esclusiva del servizio di distribuzione dell’energia elettrica nel Comune di Torino, ai sensi dell’art. 57, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, che la società stessa vanta in virtù della concessione ministeriale, nonché gli interventi di attivazione, per motivi tecnici e di opportunità, in quanto l’affidamento a terzi, scelti ai sensi della normativa vigente in materia di appalti lavori e servizi, non assicurerebbe la continuità dell’intervento e le relative verifiche sulla regolarità di esecuzione;
- ad accettare le condizioni riportate nel preventivo n. 65452 del 6 agosto 2014 predisposto dalla società stessa;

- con Determinazione dirigenziale n. 567 del 05.12.2016 veniva disposto:

- di prendere atto, ex art. 116 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, della fusione per incorporazione di AEM Torino-Distribuzione S.p.A. – corrente in Torino – Corso Svizzera 95 - part. IVA 08475780014 -, di cui Atto di fusione per incorporazione Notaio Carlo Maria CANALI di Parma - Rep. n. 54148 racc. 24013 del 29.12.2015, in IRETI S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) – Strada Provinciale 95 per Castelnuovo Scrivia – Partita IVA 01791490343;
- di dare atto che l’impresa incorporante IRETI S.p.A. subentra nella posizione soggettiva rivestita dalla società incorporata AEM –D s.p.a. del Gruppo IREN nei confronti di Regione Piemonte e pertanto pur anche in ordine all’affidamento delle prestazioni relative alla attivazione di nuovo punto di prelievo dell’energia elettrica ed alle correlate connessioni per la fornitura di energia elettrica nella nuova sede regionale “Palazzo Unico” (codici CIG 60833191A6 – CUP J16D14000550002), di cui a Determinazione Dirigenziale n. 14 del 27.1.2015.

Considerato che nel suddetto preventivo di cui alla nota prot. n. 65452 del 06.08.2014 la Società AEM Distribuzione S.p.A., ora IRETI, fra le diverse cose precisava che: “ *L’attivazione della fornitura sarà possibile solo dopo aver sottoscritto il contratto con il Vostro Venditore che ci richiederà l’attivazione della fornitura, contestualmente alla formalizzazione del contratto di trasporto.*” .

Dato atto che:

- con nota prot. SCR n. 8060 del 18.08.2017 acclarata in pari data al prot. n. 25572/XST009, il Direttore dei Lavori Ing. Mauro Bartolomeo Fegatelli “*eseguite le verifiche di competenza della D.L.*” ... omissis... ha provveduto a convocare l’Appaltatore “*per la formale consegna delle chiavi e la presa in possesso della cabina*” ... omissis ...;

- in data 21.08.2017 il Direttore dei lavori ha proceduto alla consegna all'ATI C.M.B. - Idrotermica, tra l'altro, della nuova cabina elettrica interrata "*affinchè vengano eseguite le opere contrattualmente in capo alla C.M.B.*"

Rilevato che risulta dibattuta e controversa la definizione della competenza (tra Soggetto Esecutore e Regione Piemonte) in merito all'assunzione degli oneri derivanti da tale fornitura di energia elettrica e che l'A.T.I. Appaltatrice CMB Soc.Coop. – IDROTERMICA Soc. Coop. con note prot. n. 313/17 LA del 26.10.2017, acclarata al prot. 36800/XST009 del 26.10.2017 e prot. 156/18 AR del 28/03/2018, acclarata al prot. n. 17990/XST009 del 29.03.2018, ha manifestato l'indisponibilità a dar corso all'attivazione del punto di prelievo con intestazione dell'utenza per le finalità indicate dalla Direzione Lavori.

Preso atto che nella suddetta nota prot. n. 313/17 LA del 26.10.2017 l'Appaltatore, tra le altre cose, dichiara che "*la scrivente è disponibile ex art. 49, Paragrafo A, Punto 3 del Contratto d'Appalto a rimborsare a Regione Piemonte i costi da quest'ultima sostenuti inerenti all'effettivo consumo elettrico da parte della scrivente per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori fino alla consegna dell'Opera.*".

Vista la nota prot. SCR n. 2321 del 19.03.2018, acclarata in pari data al prot. n. 15812/XST009 del 19.03.2018, con la quale il Direttore dei Lavori richiede all'Appaltatore le "*certificazioni richieste da IRETI per l'attivazione del contratto di fornitura parziale di 3MW.*".

Preso altresì atto che:

- con la sopra richiamata nota prot. 156/18 AR del 28/03/2018 l'Appaltatore, nel riscontrare quanto richiesto dalla D.L., "*omissis ... – richiamato e ribadito integralmente il contenuto della propria nota prot. n. 313/17 LA del 26.10.2017 e della Riserva n. 23 – prende, innanzitutto, atto che, tramite la citata nota del Direttore dei Lavori, si riconosce che l'attivazione del punto di alimentazione elettrica definitivo sia onere in capo a Regione Piemonte.*";

- con nota prot. SCR n. 4031 del 02.05.2018, acclarata al prot. n. 23510/XST009 del 03.05.2018 il Direttore dei Lavori ha provveduto a trasmettere la "*documentazione di allestimento della Cabina MT per l'allaccio dell'energia elettrica (contratto di fornitura limitata di 2,5 – 3 MW)*" ... omissis...

Visto l'art. 49 del contratto d'appalto per la realizzazione del nuovo Palazzo Regionale il quale fra gli oneri e obblighi generali dell'Appaltatore nella gestione dei lavori alla Lett. A), punto 3 dispone che sono a carico dell'Appaltatore le spese i contributi i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori nonché le spese per il consumo o l'uso acqua, energia elettrica, gas e fognatura necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;

atteso che:

- con nota del RUP prot. n. 29990/XST009 del 22.5.2018, tra le diverse cose, è stato domandato alla Direzione Lavori di comunicare quale metodologia intenda adottare per garantire l'addebito del consumo al Soggetto Esecutore, lasciando indenne la Regione Piemonte da spesa non dovuta;

- con nota prot. SCR n. 4727 del 22.05.2018 acclarata in pari data al prot. n. 30068/XST009, il Direttore dei Lavori "*ribadisce la necessità inderogabile di disporre del contratto di fornitura di*

energia elettrica per provvedere alle prove preliminari degli impianti al fine di consentire i collaudi impiantistici in contraddittorio con la Commissione di Collaudo utili alla consegna finale dell'opera. Ciò al fine di non mettere a repentaglio l'operatività del cantiere e quindi il cronoprogramma delle lavorazioni sul completamento degli impianti visto anche il lungo periodo intercorso dall'interruzione dei lavori fine 2015; pertanto le verifiche impiantistiche in corso non possono essere eseguite in assenza di una fornitura in MT adeguata corrispondente almeno al 50% di quella prevista per l'allaccio definitivo non essendo possibile utilizzare l'allaccio di cantiere come già specificato precedentemente;"

ritenuto, al fine di consentire la collaudazione degli impianti del nuovo Palazzo Unico regionale ed evitare ritardi nella realizzazione dell'opera, di approvare l'attivazione del nuovo punto di prelievo di cui trattasi;

dato che, per quanto sopra riportato, con successivi atti si procederà a disporre, previa verifiche del Direttore dei Lavori, il recupero della spesa documentata dei consumi derivante dalla suddetta fornitura in MT, nei confronti dell'A.T.I. Appaltatrice dei lavori per la realizzazione della nuova Sede Unica CMB soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop.;

atteso che conseguentemente con nota prot. n. 51679/XST009 del 26.7.2018 è stata inoltrata al Distributore Società IRETI la documentazione tecnica utile all'allaccio per la conseguente fornitura di energia elettrica in MT da parte del soggetto Fornitore individuato mediante gara pubblica da SCR Piemonte per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2018, in attuazione di quanto disposto all'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95/2012 convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012;

visti a riguardo gli elaborati dell'ultima gara espletata da SCR Piemonte S.p.A. – Società di Committenza – *Fornitura energia elettrica 9 (gara 99-2017) "Fornitura di energia elettrica per il 100% proveniente da fonti rinnovabile per i soggetti di cui all'art. 3 L.R. 19/2007"* (CIG madre 71891301C1), avente ad oggetto le utenze in media tensione altri usi (MT-AU) e illuminazione pubblica (MT-IP), le utenze in bassa tensione altri usi (BT-AU) e illuminazione pubblica (BT-IP) e le utenze in alta tensione altri usi (AT-AU) e, in particolare, lo schema di Convenzione, il Capitolato Tecnico e relativo allegato e la Deliberazione del CdA di Aggiudicazione definitiva;

preso atto che con Deliberazione n. 146 del 25/10/2017 del Consiglio di Amministrazione della Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. è stata aggiudicata la Convenzione di cui trattasi alla NOVA AEG S.p.A., C.F. e P. IVA 02616630022, con sede legale in Via Nelson Mandela, 4 – 13100 Vercelli (VC) ed è stata autorizzata l'attivazione anticipata con esecuzione d'urgenza dei rapporti contrattuali ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., a decorrere dal giorno 25/10/2017 sino al 31.12.2018;

atteso che con nota prot. n. 51658/XST009 del 26.7.2018 è stata trasmessa alla suddetta Società NOVA AEG una mappatura elettrica degli impianti elevatori della Regione Piemonte rilasciata dall'Impresa SCHINDLER;

ritenuto, in attuazione della normativa di revisione e riduzione della spesa pubblica in materia di servizi e forniture alle Pubbliche Amministrazioni e ai fini della razionalizzazione della spesa pubblica ed in particolare in attuazione dell'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95/2012 convertito con modifiche con L. n. 135/2012 e s.m.i., di aderire alla suddetta Convenzione SCR Piemonte S.p.A. per l'attivazione di nuovo punto di prelievo per la fornitura per l'anno 2018 di energia elettrica in MT (potenza impegnata 6.000 kW - potenza disponibile 6.000 kW.) alla Cabina ubicata

in Torino, Via Farigliano /Angolo Via Nizza POD:IT020E00713509 presso la nuova Sede Amministrativo Istituzionale della Regione Piemonte in corso di realizzazione, con approvazione dell'Ordinativo alla società NOVA AEG S.p.A.;

rilevato che, secondo quanto fra le varie cose rappresentato via posta elettronica in data 15.11.2018 dagli Uffici tecnici di SCR Piemonte, Società di Committenza regionale, cui la Regione Piemonte in forza della sopra richiamata Convenzione stipulata tra le parti, ha affidato le funzioni di Direzione Lavori dell'appalto per la realizzazione della nuova Sede Amministrativo istituzionale della Regione Piemonte, le prove funzionali degli impianti elettromeccanici, a tutto il 2018, non riguarderanno gli impianti più "energivori" (centrale comprensoriale) e pertanto la spesa complessiva derivante dalla fornitura di energia elettrica di cui trattasi per l'anno 2018 risulta stimabile in presunti euro 20.000,00 oltre IVA di €4.400,00 per consumi e considerato che a tale spesa si aggiungono i costi per contributo fisso €26,13 oltre IVA di € 5,75 previsto dalla delibera dell'AEEG n. 156/2007 e così per complessivi € 24.431,88 di cui € 4.405,75 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario;

atteso che il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale con comunicazione via posta elettronica del 28.11.2018 ha autorizzato l'utilizzo dei fondi del Cap. 132350 del Bilancio 2018-2020 per l'attivazione del nuovo punto di prelievo di cui sopra per la fornitura di energia elettrica;

ritenuto conseguentemente di procedere al finanziamento della relativa spesa presunta derivante dalla fornitura di energia elettrica per l'anno 2018 di € 24.431,88 di cui € 4.405,75 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario in favore della specificata società NOVA AEG S.p.A (C.F. e P.IVA 0261663002 - cod. beneficiario: 326855) con sede legale in Via Nelson Mandela, 4 – 13100 Vercelli (VC), sul Cap. 132350/2018 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

dato atto che i pagamenti in favore della società NOVA AEG S.p.A saranno soggetti alla disciplina dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con legge 217/2010 (Tracciabilità dei Flussi Finanziari);

dato atto altresì che è stato assegnato il CIG derivato 7708541943 per il quale, come da indicazioni dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, ora A.N.A.C., non sussiste l'obbligo di pagamento del contributo A.V.C.P. di cui alla L. n. 266/2005, trattandosi di contratto d'appalto discendente da Convenzione;

tutto ciò premesso,

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. D.G.R. n. 1-7022 del 13.06.2018;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;

. l’art. 1 (*Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*), comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 50/2016 *Codice dei Contratti Pubblici* e s.m.i.;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all’esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive”;

la L. n. 266/2002 “*Documento unico di regolarità contributiva*” e s.m.i.;

la L. n. 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;

la L. n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014;

la D.G.R. n. 1-7022 del 13.06.2018 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020;

la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della “*Disciplina del sistema dei controlli interni*”. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000”;

l’art. 17 ter e ter comma 1-sexies del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;

l’art. 12 Split payment D.L. 12 luglio 2018, n. 87 *Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese.* (18G00112) ([GU Serie Generale n. 161 del 13-07-2018](#));

la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “*Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*” e la Circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 “*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile*”;

la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 "*Bilancio di previsione finanziario 2018-2020*";

la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 " *Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*";

visto il capitolo 132350/2018 “*Spese per utenze e canoni relativi a energia elettrica, acqua e gas*” che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

determina

- di aderire, per i motivi espressi in narrativa, alla Convenzione SCR Piemonte S.p.A. – *Fornitura energia elettrica 9 (gara 99-2017) “Fornitura di energia elettrica per il 100% proveniente da fonti rinnovabile per i soggetti di cui all’art. 3 L.R. 19/2007”* - stipulata fra SCR Piemonte e la società Nova AEG S.p.A con sede legale in Via Nelson Mandela, 4 – 13100 Vercelli (VC) con scadenza 31.12.2018, - per la fornitura per l’anno 2018 di energia elettrica in MT alla Cabina ubicata in Torino, Via Farigliano /Angolo Via Nizza, POD IT020E00713509 presso la nuova Sede Amministrativo Istituzionale della Regione Piemonte in corso di realizzazione con approvazione dell’Ordinativo di fornitura, alle condizioni e modalità di esecuzione della fornitura contenute nella succitata Convenzione;

- di dare atto che i pagamenti in favore della società NOVA AEG S.p.A di Vercelli (VC) – (cod. beneficiario: 326855) saranno soggetti alla disciplina dell’art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136, così come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito con legge 217/2010 (Tracciabilità dei Flussi Finanziari);

- di dare atto altresì che alla suddetta fornitura è stato assegnato il CIG derivato 7708541943 per il quale, come da indicazioni dell’Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, ora A.N.A.C., non sussiste l'obbligo di pagamento del contributo A.V.C.P. di cui alla L. n. 266/2005, trattandosi di contratto d’appalto discendente da Convenzione;

- di procedere al finanziamento della relativa spesa presunta, specificata in premessa, derivante dalla suddetta fornitura di energia elettrica per l’anno 2018 di € 24.431,88 o.f.c., di cui € 4.40575 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario, in favore della specificata società NOVA AEG S.p.A con sede legale in Via Nelson Mandela, 4 – 13100 Vercelli (VC) (C.F. e P.IVA 0261663002 - codice beneficiario 326855), sul Cap. 132350/2018 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020

Transazione elementare:

Missione 01 Programma 0105

Conto finanziario: U.1.03.02.05.004

Cofog: 01.3;

Transazione Unione EUR: 8;

Ricorrente: 4;

Perimetro sanitario: 3;

- di dare atto che, per le motivazioni in narrativa riportate, con successivi atti si procederà a disporre, prelieve verifiche del Direttore dei Lavori, al recupero della spesa documentata dei consumi derivante dalla suddetta fornitura in MT nei confronti dell'A.T.I. Appaltatrice dei lavori per la realizzazione della nuova Sede Unica CMB soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., tenuto conto degli impegni assunti dall'Appaltatore con propria nota prot. n. 313/17 LA del 26.10.2017 in esecuzione dell'art. 49 del relativo contratto d'appalto;

- di dare atto che il Responsabile del procedimento, ex art. 31 D.Lgs. 50/2016 è l'Arch. Maria Luisa TABASSO;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 (art. 37 e art. 23, comma 1 lett. b e comma 2), dei seguenti dati:

Beneficiario: NOVA AEG S.p.A. (codice beneficiario: 326855 - C.F. e P. IVA 02616630022);

Importo: Euro 24.431,88 o.f.c.,

Dirigente Responsabile del Procedimento: Arch. Maria Luisa TABASSO;

Modalità individuazione beneficiario: fornitura di energia elettrica mediante adesione alla relativa Convenzione SCR Piemonte S.p.A. per l'anno 2018.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
della STRUTTURA
Arch. Maria Luisa TABASSO

VISTO:

IL DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

XST009/ RC